

Campagna di comunicazione ABI - Agenzia delle Entrate

La salute in una tessera

Entro il 2006 sarà recapitata a tutti gli aventi diritto

Servirà per prescrivere farmaci, esami clinici, visite specialistiche e quando bisognerà esibire il codice fiscale



E' pratica: una piccola carta in pvc simile al bancomat. E' comoda: contiene i dati anagrafici e il codice fiscale dell'assistito, così si può alleggerire il portafoglio. Realizzata con l'obiettivo di tenere sotto controllo la spesa pubblica, si presta a un uso versatile: dalla prescrizione di farmaci ed esami alla richiesta di una fattura. E' la nuova Tessera sanitaria; sperimentata lo scorso anno in Abruzzo e Umbria, è in distribuzione in questi giorni ai cittadini dell'Emilia Romagna e del Veneto. Studiata anche per i non vedenti (sulla carta c'è un'area con tre caratteri in alfabeto braille che la rende riconoscibile rispetto ad altre card, al solo tatto), è destinata ai cittadini italiani e a coloro che hanno diritto all'assistenza (gli immigrati con il permesso di soggiorno).

Quando e come sarà recapitata

Entro il 2006 tutti i cittadini che hanno diritto all'assistenza sanitaria pubblica riceveranno la nuova tessera per posta. In caso di mancata ricezione (o qualora dovesse contenere dati errati), sarà possibile rivolgersi a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

A cosa serve

Dovrà essere utilizzata innanzitutto per accedere alle prestazioni del Servizio sanitario nazionale (prescrizione di farmaci, esami di laboratorio, visite specialistiche, eccetera). In più, sostituendo il vecchio tesserino del codice fiscale, dovrà essere utilizzata in tutte le occasioni nelle quali va esibito quel documento (ad esempio, nelle banche per l'apertura di conti correnti, negli studi notarili per la produzione di qualsiasi atto, eccetera).

...e la privacy?

La tessera sanitaria è stata studiata per monitorare la spesa medica pubblica e la situazione sanitaria nazionale, senza violare la privacy. Infatti, funzionerà insieme a un nuovo tipo di ricetta unica e standardizzata a livello nazionale, contenente un numero identificativo univocamente associato al medico prescrittore. E' importante che sulla ricetta sia riportato il codice fiscale dell'assistito. Il sistema di monitoraggio elabora esclusivamente i dati di spesa presenti sulla ricetta e non tratta i dati identificativi dell'assistito. Le farmacie, tramite appositi lettori, trasmetteranno telematicamente i dati di spesa di ciascuna prestazione erogata nel completo rispetto della normativa vigente sulla privacy.

L'obiettivo del monitoraggio

Il sistema TS permetterà di migliorare la conoscenza dell'andamento della spesa pubblica sostenuta per farmaci nonché di verificare il diritto alle esenzioni. L'analisi dei dati permetterà alle Asl (e, quindi, anche alle Regioni e al ministero della Salute) di verificare l'appropriatezza delle prescrizioni mediche rilasciate agli assistiti, e, ad esempio, di definire quali sono i farmaci più usati e, se gli aumenti saranno significativi, il ministro della Salute potrebbe decidere di ridurre il prezzo o di inserirli nella categoria dei gratuiti.

Si potrà usare anche all'estero?

Sì, è "Tessera europea di assicurazione malattia" e riporta le informazioni per ottenere l'assistenza sanitaria gratuita nei Paesi dell'Unione europea e in quelli che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia, in sostituzione del modello cartaceo E111.

Validità temporale

La durata è di cinque anni. La data di scadenza è in alto a destra, sul fronte della tessera.

Richiesta duplicato

In caso di smarrimento o deterioramento della tessera, è possibile richiederne un duplicato presso qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate oppure collegandosi al sito www.agenziaentrate.gov.it.

Le richieste effettuate via Internet vengono evase, per il momento, con l'invio del duplicato di Tessera sanitaria se il cittadino ha già ricevuto la Tessera sanitaria o con l'invio del duplicato del tesserino di codice fiscale se il cittadino non ha ancora ricevuto la Tessera sanitaria.

Ulteriori informazioni si possono avere telefonando al numero verde 800.030.070 o accedendo al sito <https://sistemats.sanita.finanze.it>.

settembre 2005